

TM

TEATRO DI
MEANO



COMUNE DI TRENTO

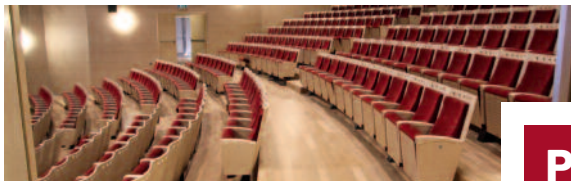
Aria
TEATRO



questo
meraviglioso
istante

stagione
2021.2022

1 UNICA CARD AMICI DEI TEATRI



PERGINE



MEANO



PORTLAND



VILLAZZANO

PIÙ DI **400 GIORNATE** APERTE AL PUBBLICO

PIÙ DI **200 SPETTACOLI** DAL VIVO

TEATRO, MUSICA, DANZA, CINEMA, INCONTRI

4
TEATRI

**CON PRODUZIONE
TEATRALE
PROGRAMMAZIONE
CONDIVISA**

CARD AMICI DEI TEATRI 15 EURO

- sconti massimi sugli spettacoli
- card e biglietti acquistabili presso una qualsiasi cassa dei 4 Teatri

« Non esiste
altro tempo
che questo
meraviglioso
istante »

Alda Merini

sommario

Via delle Sugarine, 22
38121 Meano TN
www.teatrodimeano.it



Presentazioni p. 2

Anteprime della stagione p. 4

Stagione professionale p. 6

Stagione amatoriale p. 10

Teatro in musica p. 13

Musica p. 14

Teatro Ragazzi p. 15

Cineforum p. 19

Teatro per le Scuole p. 22

Altri eventi p. 23

Biglietteria p. 24

IL TEATRO DI MEANO È GESTITO DA
ariaTeatro

COLLABORATORI
DELLA STAGIONE 2021-2022

Denis Fontanari direzione artistica,
attore

Chiara Benedetti produzione,
co-direzione artistica, regista,
attrice

Marilena Gadler responsabile
organizzativa, project manager

Cristina Pagliaro organizzazione

Manuela Fischietti progetti territoriali

Sara Zeni organizzazione e ufficio
scuole

Natalia Hariton contabilità

Sonia Spampinato biglietteria

Omar Fisicaro responsabile tecnico

Iacopo Candela, Luca de Martini
di Valle Aperta, Giacomo Gottardi,
Federica Rigon, Sara Roat,
Elias Vassallo tecnici

Stefania Tonelli comunicazione
e ufficio stampa

Giuseppe Amato, Christian
Renicchi, Klaus Saccardo attori

Il Teatro di Meano è stato affidato in gestione con bando pubblico dal Comune di Trento all'Associazione ariaTeatro, che collabora con la Circonscrizione di Meano e le realtà culturali del territorio.

www.ariateatro.it

Realizzazione copertina:
Elisa Vettori fotografia

Mirko Bisesti

Assessore all'istruzione, università e cultura della Provincia autonoma di Trento

La ripartenza della vita sociale dopo la pandemia passa anche dalla produzione e fruizione della cultura, che diventa occasione di socialità, di incontro, di confronto, e motore di crescita personale e collettiva. È quindi un segnale importante che in Trentino si lavori per organizzare e proporre stagioni teatrali che contribuiscano a dare una risposta alla richiesta di pensiero, ma anche di divertimento e leggerezza, che la comunità esprime.

La stagione teatrale 2021-2022 del Teatro di Meano, grazie anche all'impegno dell'Associazione Culturale Aria, si candidano quindi ad ottenere l'apprezzamento del pubblico e a dare un contributo importante alla crescita culturale del nostro territorio.

Elisabetta Bozzarelli

Assessore alle Politiche Giovanili, Formazione, Istruzione, Cultura, Biblioteche e Turismo del Comune Trento / Assessorato alla Cultura del Comune di Trento

La riapertura dei Teatri, nonostante le difficoltà del periodo, è una tappa fondamentale nel cammino di una comunità che non ha mai perso la voglia di far vivere la cultura nella propria quotidianità (come dimostra anche l'iniziativa Trento Aperta) e che vuole continuare a vivere la bellezza dell'arte con ostinazione, caparbietà e speranza.

L'auspicio è che tutti vogliano partecipare alla magia di questo momento, carico di significato e di aspettative, partecipando agli spettacoli e contribuendo a creare un teatro di comunità.

Denis Fontanari
ariaTeatro

Dopo l'anno e mezzo appena trascorso che ha trasformato, ribaltato e messo sottosopra le vite di tutti, emerge la necessità di trovare un nuovo punto di vista. Il calendario 2021-2022 del Teatro di Meano vuole offrire al pubblico e a tutte le persone di teatro un percorso di esplorazione e riscoperta, il cui auspicato obiettivo sarà quello di trovare proprio una nuova chiave di lettura della realtà, magari scoprendo che il mondo è cambiato.

Sta a noi artisti, operatori e pubblico far sì che questo cambiamento possa essere trasformato in risorsa, scoperta, ricerca. Il Teatro di Meano, oltre alle consolidate collaborazioni dei primi 5 anni di gestione, per questo nuovo quinquennio, per il quale il Comune di Trento ha riaffidato la gestione ad ariaTeatro, punta a diventare sempre più un punto di riferimento per la produzione teatrale trentina, attraverso percorsi di residenza e creazione che analizzino con diversi linguaggi la contemporaneità e punto di incontro e scambio per la comunità e il territorio.

Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



Voi mettete il vostro talento e noi la nostra esperienza. Per costruire insieme il futuro.

www.artigiani.tn.it 



STUDIO
GADLER

srl

risolvere i vostri problemi: il nostro lavoro

la vostra tranquillità: il nostro obiettivo

sicurezza e salute sul lavoro - antincendio - ambiente - privacy
igiene degli alimenti (haccp) - adr - qualità - formazione

via Graberi 12/A Pergine Valsugana (TN)

www.studiogadler.it • tel. 0461 512522

sabato 25 settembre 2021

Presentazione della stagione al pubblico di Meano e alle Associazioni

ingresso libero



> 90 GIORNI. Racconto di una stagione in malga | TeaTrekking

Ritrovo ore 9.30 presso Famiglia Cooperativa (Piazza Aldo Stainer, Vigo Meano)

Spettacolo ore 11.00 presso la Località "le Gorghe"

di e con Giuliano Comin
tratto da "Novanta Giorni. Diario di una stagione in alpeggio"
di Francesco Gubert, Edizione Albatros, Roma, 2020
produzione TeatroE

Francesco ha mollato tutto per andare a trascorrere una stagione in alpeggio, a mungere vacche e a fare formaggio. Crede forse di aver trovato la via di fuga da una vita fatta di costrizioni, di condizionamenti, di aspettative. E infatti in alpeggio ci ritorna, per una seconda esperienza. Ma questa volta dovrà fare i conti con se stesso e con i propri limiti.

La storia vera di un'estate passata in montagna, di un viaggio fatto di sensazioni e di incontri, per imparare a resistere ma anche a saper cedere.

Un racconto forte, sincero, con una prospettiva diversa sulla vita dei pascoli di alta quota.

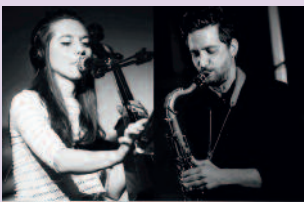
sabato 2
ottobre 2021 ore 20.45

Adele Pardi Duo feat. Noirève

ingresso libero

con Adele Pardi, Matteo Cuzzolin
e Janet Dappiano in arte Noirève

Voce, sassofono, violoncello, elettronica. Una miscela inusuale di note, parole, dinamiche e silenzi. Un sassofonista jazz e una cantante/violoncellista pop incontrano una producer di musica elettronica in un viaggio alla ricerca di suggestivi ambienti sonori.



> 17.30 - 22.00 DJ SET

con Dj Falana e Dj Mirò

> 19.00 CORPO BANDISTICO DI VIGO CORTESANO

> 20.00 PRESENTAZIONE DELLA STAGIONE AL PUBBLICO DI MEANO E ALLE ASSOCIAZIONI

calendario teatro e musica 2021/2022

Stagione professionale

venerdì 22 ottobre 2021..... p. 6 Vita da cani	sabato 5 febbraio 2022 p. 8 Kohlhaas
sabato 27 novembre 2021..... p. 6 Il vangelo delle beatitudini	sabato 12 marzo 2022 p. 8 Segantini
venerdì 10 dicembre 2021 p. 7 Vampiri. Notizie dall'Antropocene	venerdì 25 marzo 2022 p. 9 È bello vivere liberi!
sabato 15 gennaio 2022 p. 7 Eva	sabato 30 aprile 2022 p. 9 Bye Bye Blackbird

Stagione amatoriale

sabato 9 ottobre 2021..... p. 10 La chitarra del zio, col tasto rewind	sabato 22 gennaio 2022 p. 11 Benvenuti a Baluk
sabato 20 novembre 2021 p. 10 La Maria Zanella	sabato 19 febbraio 2022 p. 12 Mascio e femena li creò
sabato 18 dicembre 2021..... p. 11 Fratelli e sorelle	sabato 19 marzo 2022 p. 12 Tre sull'altalena

Teatro in musica

sabato 26 febbraio 2022..... p. 13 Le signore delle cime
--

Musica

sabato 16 ottobre 2021..... p. 14 Omaggio a Napoli
sabato 13 novembre 2021..... p. 14 Banda Storta Circus



venerdì 22 ottobre 2021 ore 20.45

Vita da cani

residenza



Di Giulio Federico Janni
con Silvia Marchetti, Giulio Federico Janni,
Christian Rencicchi, Davide Pedrini,
Niccolò Curradi
Disegno luci Luca De Martini
Regia di Maura Pettorusso
Realizzato con il contributo di Fondazione
Caritro e Provincia Autonoma di Trento

ex machina, la donna apre le stanze segrete degli increduli attori, ne scopre altarini, segreti, paure, ossessioni; li mette a nudo nei loro fallimenti a metà, nelle loro vite "da cani" a metà. Mentre le ore passano scandite da note jazz e battute irriverenti, Leo riceve la visita inaspettata di Alex che non vede da 12 anni. Sono gli ultimi (o forse i primi?) nodi che vengono al pettine. Una commedia amara, dove si ride per non piangere, dove si piange per non ridere. Perché la (loro) vita è così: troppo sfuggente per prenderla completamente sul serio.

RaumTraum

sabato 27 novembre 2021 ore 20.45

Il vangelo delle beatitudini

Aida Talliente



Produzione - ariaTeatro Pergine
CSS Teatro stabile d'innovazione
del Friuli Venezia Giulia
Patrocinato da Centro d'Accoglienza
E. Balducci - di e con Aida Talliente
Disegno luci Luigi Biondi
Assistente al suono Alessandro Barbina
Video animation Cosimo Miorelli
Assistente al video e alle proiezioni
Roger Foschia
Elementi scenici Luigina Tusini

A raccontare, oltre alle parole, sono anche grandi immagini proiettate e scomposte da prismi che attraverso giochi di luce disegnano non solo lo spazio scenico ma anche quello emotivo. Disegni e ombre che si compongono e si dissolvono a svelare lentamente paesaggi diversi. Melodie di giocattoli o piccoli oggetti che nascono direttamente nello spazio scenico, per costruire l'ambiente di ogni storia.

Il discorso della montagna riportato agli uomini, segna la traccia per entrare dentro un percorso di parole e storie che si interrogano sul tema della speranza, che la chiedono, che la cercano. Speranza legata agli affetti più cari, speranza davanti alla difficoltà del vivere, speranza dove non è possibile averne, speranza come augurio. Quattro momenti che mostrano volti e condizioni umane differenti per la loro storia ma legate da un discorso comune: le Beatitudini.

venerdì 10 dicembre 2021 ore 20.45

Vampiri. Notizie dall'antropocene

Compagnia Pequod, Arditodesio
e MUSE – Museo delle Scienze

residenza



Testo e regia di Maura Pettoruso
Con Stefano Pietro Detassis e Christian Rencicchi
Musiche di Andrea Casna
Video di e con Chiara Duchì
Scene e costumi di Elisa Vinciguerra
Luci di Luca de Martini di Valle Aperta
Consulenza ai testi Massimo Bernardi
e Carlo Maiolini – MUSE
Si ringrazia Gianluca Lopez – MUSE FabLab
Con il sostegno di Fondazione Caritro
Bando per il Volontariato Culturale
e il contributo alla realizzazione di Provincia
Autonoma di Trento

Una nube nera causata dagli incendi persistenti domina i cieli della città. In questo tempo apocalittico due uomini si incontrano: un antropologo e uno straniero, un vampiro. Una ragazza – la figlia dell'antropologo – è a letto colpita da una strana malattia, un deperimento fisico costante e inconsueto.

Qual è la causa? Forse la nube nera che oscura il sole da troppi giorni, forse qualcosa di più straordinario e soprannaturale. Il tempo per capire, il tempo per decidere e scegliere, è breve. I due ingaggiano una lotta dietro la quale si nasconde la battaglia stessa che l'umanità deve compiere – oggi – per salvarsi.

"Vampiri. Notizie dall'Antropocene" è uno spettacolo che, attraverso la credenza del vampirismo, prova a riflettere su responsabilità e su decisioni non più rimandabili.

Le atmosfere cupe (in perfetto stile horror) disegnate dal basso di Andrea Casna e i video delicati e onirici di Chiara Duchì accompagnano i due attori (Christian Rencicchi e Stefano Pietro Detassis) verso il finale dove la realtà si capovolge e i colpevoli perdono la maschera.

sabato 15 gennaio 2022 ore 20.45

Eva

Teatro Appeso a un filo in collaborazione
con Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse



Liberamente tratto da
"Il diario di Eva" di Mark Twain
Con Mariella Speranza, Valeria Puppo
Adattamento e regia Gianni Masella

Lo spettacolo, tratto da "Il diario di Eva" di Mark Twain, dà voce a Eva e racconta il periodo immediatamente successivo alla sua nascita. La seguiamo nei giardini dell'Eden, quando scopre l'incanto dello spettacolo della natura che la affascina e la cattura in modo totale. A lei è affidata la conoscenza, il compito di dare i nomi alle meraviglie del mondo, l'invenzione del fuoco, la scoperta dell'amore. L'incontro-scontro con Adamo, il loro scrutarsi e conoscersi da lontano, inseguirsi, spiarsi, procedere separati o a tratti insieme, ripete il cammino che l'uomo e la donna, da secoli, percorrono insieme. Adamo è rude, taciturno, insensibile alle attenzioni della giovane, disinteressato allo spettacolo della natura, del cielo stellato e della Luna. Eva, al contrario, è attratta da tutto ciò che non conosce e tutto in lei desta una curiosità inesauribile. Sarà l'incontro col serpente, un essere che la spaventa e la affascina allo stesso tempo, che porterà Eva a compiere il primo passo verso una diversa consapevolezza. Sulla scena si muovono due interpreti, un'attrice e una danzatrice, che esprimono la complessità e la ricchezza del mondo interiore di Eva.

sabato 5 febbraio 2022 ore 20.45

Kohlhaas

Trickster Teatro



Di Marco Baliani e Remo Rostagno
Dal racconto "Michele Kohlhaas"
di H. von Kleist
Attore narrante Marco Baliani
Regia Maria Maglietta

mente lasciando intorno alla figura del protagonista una ambigua aura di possibile eroe del suo tempo.

sabato 12 marzo 2022 ore 20.45

Segantini. Paesaggi di luce

ariaTeatro



Testo e regia Giuseppe Amato
Con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti,
Denis Fontanari, Filippo Porro
Coreografie Claudia Monti
Disegno luci e scenografia Federica Rigon
Suoni Luca Vianini
Costumi Giacomo Sega
Con la collaborazione di Iacopo Candela,
Omar Fisicaro e
Luca de Martini di Valle Aperta
Produzione ariaTeatro

Il progetto nasce da un immaginario viaggio del maestro Giovanni Segantini nei paesaggi interiori della sua anima e in quelli fisici della sua vita: dall'infanzia trascorsa ad Arco con la perdita della madre, alla scoperta di Milano con le sue avanguardie e i suoi primi studi in accademia, fino al trasferimento, prima in Brianza e poi alla cara Svizzera. A queste geografie fisiche si accompagnano moti interiori, vivi e mai scontati, fatti di una ricerca artistica ininterrotta che durerà tutta

la sua vita. Anche la messa in scena rispecchierà questo continuo movimento dell'anima e del corpo, sviluppando la narrazione attraverso cifre stilistiche e canali tematici sempre vari e mai scontati, come linee di un binario che corrono ora in parallelo, ora incrociandosi fugacemente, ora sviluppando salienti punti di contatto, per creare in ultimo un unicum sfaccettato e ricco di interesse, come fu del resto il percorso di questo straordinario artista.

Alla recitazione teatrale si affiancherà quindi un coro di figure mute e parlanti che, gravitando coreograficamente intorno al protagonista, ricreeranno i momenti della sofferta infanzia, le evoluzioni del pensiero creativo, la gestazione del rapporto amoroso con i suoi paesaggi e le sue montagne. I linguaggi usati saranno quelli del teatro di prosa classico, ma anche del teatro fisico e coreografico.

mercoledì 25 marzo 2022 ore 20.45

È bello vivere liberi!

Marta Cuscunà in co-produzione
con Operaestate Festival Veneto



Ideazione, drammaturgia,
Regia e interpretazione Marta Cuscunà
Oggetti di scena: Belinda De Vito.
Cura e promozione Centrale Fies

solo sui libri di scuola, perché anche per loro la Resistenza diventa "festa d'aprile!".

È bello vivere liberi! è uno spettacolo per riappropriarci della gioia, delle risate, delle speranze dei partigiani che sono state soffocate dallo sterile nozionismo.

È uno spettacolo per riscoprire l'atmosfera vitale e vertiginosa di quel periodo della nostra storia in cui tutto sembrava possibile.

Per questo *È bello vivere liberi!* è dedicato a tutti quelli che l'antifascismo l'hanno studiato

sabato 30 aprile 2022 ore 20.45

Bye Bye Blackbird

ariaTeatro



Testo e regia Chiara Benedetti
Con Denis Fontanari e Christian Renzicchi
Luci e musiche Candirù

sopravvivere alla reclusione forzata e alla violenza psicologica del carcere l'unico rimedio è rifugiarsi su un piano altro, irreali, che scavalchi i muri e che permetta di riconoscersi. Nel mondo delineato dai racconti di trame di film melò e dalla vita romanizzata delle celebrità della musica, le realtà così diverse dei due protagonisti riescono a incontrarsi e ad avvicinarsi. Quel filo che intreccia le loro vite e che si crea quando si abbattono i muri tra i due, se da un lato li coinvolge in un'inaspettata reciproca affettività, dall'altra li imbriglia inconsapevolmente nella rete di un potere spietato, non concedendogli scampo.

sabato 9 ottobre 2021 ore 20.45

La Chitarra del Zio... col tasto Rewind

Filodrammatica
"La Marianela" di Romallo



Scritta da Carlo Nani nel 1912
Personalizzata da Giulio Visintainer
per "La Marianela di Romallo"
Con Pompeo Corrà, Federica Menghini,
Luciana Pancheri, Maurizio Clauser,
Walter Pancherj, Clarissa Visintainer,
M. Grazia Zadra, Erica Canestrini
Luci e suoni Daniela Cattani
Tecnici Roberta Salvaterra, Mino Gentilini
Fotografie di scena di Lola Sara Rodorigo
Regia di Giulio Visintainer

L'autore, Carlo Nani, che la pubblica nel 1912, la definisce "Commedia da ridere".

Carletto (timido imbianchino) e Gigiota (nipote del severo signor Bortol) si amano. Carletto, con la complicità di Beta (la governante di Bortol), trova il coraggio per andare da Bortol e chiedere la mano di Gigiota. Per presentarsi dignitosamente all'incontro, si fa prestare gli abiti da un antiquario "sui generis", interessato all'acquisto di un'antica chitarra, proprietà del signor Bortol.

Va a finire che l'austero zio scambia dapprima l'antiquario per Carletto e poi Carletto per l'antiquario. Ne nasce una serie di esilaranti e divertentissimi equivoci e ambiguità che alla fine saranno chiariti.

Sabato 20 novembre 2021 ore 20.45

La Maria Zanella

T.I.M. Teatro Instabile di Meano



Di Sergio Pierattini
Con Grazia Bridi
Regia di Sergio Bortolotti

«Mi capita di svegliarmi di notte e pensare ... "Oddio ... e se oggi dovesse morire mio padre ... mia sorella ... o addirittura il gatto?" Si soffre come cani...»

Una casa che reca ancora sulla facciata i segni dell'alluvione: la riga nera! L'alluvione, quella accaduta in Polesine nel 1951. E oltre quella riga nera, le paure, le angosce e le malinconie della Maria Zanella, che in quella casa è nata e vissuta, dove lei vive e dove vivono i suoi ricordi.

Una casa rovinata dall'alluvione, che ora la sorella vuole vendere. La Maria Zanella, in cerca di una risposta alle sue paure, quelle che l'assalgono di notte, quelle di tutti coloro che conoscono l'inesorabile dolore del distacco da ogni luogo affettivo.

sabato 18 dicembre 2021 ore 20.45

Fratelli e sorelle



Di Andrea Visibelli
Con Maria Zini, Cristian Corradini,
Alessandra Dellantonio,
Stefano Arnold, Davide Ellena
Regia Andrea Visibelli
Tecnici Falvo Alberta, Giada Corradini

Compagnia Teatrale
"Gianni Corradini" di Villazzano

Commedia amara e minimalista che mette in scena una situazione molto particolare: la lettura di un testamento.

Tre fratelli e una sorella si trovano nell'ufficio di un notaio che li ha convocati per dare lettura delle ultime volontà del defunto e piuttosto facoltoso padre.

Dopo aver visto le loro aspettative completamente tradite dal lascito paterno, i fratelli getteranno la maschera di perbenismo e del quieto vivere e daranno il via a un feroce

scontro. Alla fine tenteranno il tutto per tutto per riparare al torto subito, imbarcandosi in una folle impresa, prima che il finale giunga inaspettato e li colga nuovamente di sorpresa.

sabato 22 gennaio 2022 ore 20.45

Benvenuti a Baluk



Con Mirko Pezzi, Matteo Bettini,
Tullio Berti, Walter Peterlini,
Evelyn Consolati, Antonio Fiorini,
Laura Cencher, Stefano Parisi,
Michela Vulcan, Barbara Candioli,
Alberto Scerbo
Regia Jacopo Roccabruna
Tecnici audio e luci Nadia Bertolfa
e Marco Torboli

Gruppo teatrale
"I Sottotesto" di Nogaredo

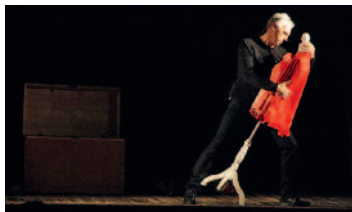
Nel paese di Baluk regna una spensierata stupidità. Tutti, dal pastore al magistrato, sono vittime di una terribile maledizione che li obbliga ad esser Baluki di nome e di fatto. Quando il povero professor Leone Trentini arriva a Baluk, convinto di iniziare una sfavillante carriera come insegnante, si ritrova invece ad affrontare una popolazione di mentecatti.

Folgorato dalla bellezza di Sofia, non può far altro che restare per cercare di rompere la maledizione e di sconfiggere il despotic signore

di Baluk: il Conte Tschulkenrichtintineraterer! Questo turbinio di gag esilaranti è un adattamento in dialetto trentino di "Fools" di Neil Simon, una bella favola che ci ricorda che non serve essere intelligenti per essere felici... ma a volte aiuta.

sabato 19 febbraio 2022 ore 20.45

Mascio e femena li creò

*Compagnia teatrale
"El Gavetin" di Negrar*

Viaggio comico di Franco Antolini
Regia di Massimo Totola
Fisarmonica Riccardo Gatti
Voce narrante Franco Antolini

sarcastico sia dell'uno che dell'altra, che contrappone la presunzione dominante del maschio alla natura imprevedibile e affascinante della donna ma mai tuttavia alieno all'intima convinzione che la donna sia complemento indispensabile all'uomo. La narrazione dell'esperienza umana nella quale ci si può riconoscere e farsi motivo di divertimento e di risate è accompagnata dal suono della fisarmonica che a tratti accarezza la voce narrante, talvolta la spezza, lasciando spazio alla magia della musica che trasforma le parole in sogno. Buon viaggio.

sabato 19 marzo 2022 ore 20.45

Tre sull'altalena

*Filodrammatica
"Amicizia" di Romeno*

Di Luigi Lunari
Con Adriano Rosati, Nicola Endrizzi,
Federico Amato e Nives Fattor
Luci e suoni Matteo Rosati, Lorenzo Graiff
Scenografia Giancarlo Graiff,
Roberto Francisci, Lorenzo Zucal
Collaborazione alla regia Bruno Vanzo

Un commendatore, un capitano dei servizi segreti e un professore si trovano nello stesso luogo per tre ragioni diverse: il commendatore per un incontro galante, il capitano per trattare un acquisto di materiale bellico, il professore per ritirare le bozze di stampa di un suo libro. Ma cos'è esattamente quel luogo? Un discreto e comodo albergo, un luogo di affari, o una casa editrice? È possibile che tutti e tre abbiano avuto l'indirizzo sbagliato? Bloccati da un'esercitazione anti-inquinamento che impedisce loro di uscire, i tre sono costretti ad una convivenza dalla quale emergono con ironia e comicità le differenze, i caratteri e le diverse psicologie. Strani episodi scatenano dialoghi basati sul ritmo e sulle contrapposizioni di tre mondi a confronto, in cui i tre diversissimi personaggi affrontano le grandi tematiche della vita (e della morte) ognuno a modo suo. La situazione, poi, si complica ancora di più con l'arrivo di una misteriosa donna delle pulizie...

sabato 26 febbraio 2022 ore 20.45

Le signore delle cime.

Rifiuti Speciali

Storie di donne alpiniste e delle loro imprese



«Avete avuto il grande merito di andare sul Monte Bianco, ma bisogna convenire che il Monte Bianco ne avrà molto meno ora che anche le signore possono scolarlo».

Furono queste le parole di una guida alpina quando Alessandra Boarelli raggiunse la vetta del Monviso il 16 agosto del 1864.

Le signore delle cime: storie di alpiniste e delle loro imprese è un reading teatrale immerso nelle suggestioni sonore eseguite dal vivo dal Coro di Sant'Illario con un repertorio dedicato alla tradizione musicale di montagna. Un racconto che vuole rendere omaggio alla storia di sei donne protagoniste di grandi avventure e "aprire una via" alla diffusione del contributo che tutte loro hanno dato all'alpinismo nazionale e mondiale.

Racconteremo la storia di donne che hanno sfidato non solo la montagna ma una cultura della montagna che le vedeva relegate a ruoli secondari, guadagnando nel tempo posizioni di rilievo, conquistando cime e attaccando pareti. Il reading si ispira al libro di Chiara Todesco *Le Signore delle cime*.

Un ringraziamento speciale va al contributo di Tina Stolcis, presidente Associazione Guide Media Montagna Trento, ai consigli di Silvia Metzeltin Buscaini e alle parole preziose di Renata Rossi e Serena Fait.

Di Manuela Fischietti
Con Federica Chiusole e Manuela Fischietti
Musiche eseguite dal vivo dal Coro di Sant'Illario
Comunicazione Marzia Bortolameotti
Grafica Elisa Algarotti
Con il contributo di Fondazione Caritro e
Assessorato alle pari opportunità
della Provincia autonoma di Trento e
il sostegno di Associazione Donne di Montagna

Ingresso: 12 € intero, 10 € ridotto,
8 € Card Amici dei Teatri

UNA PIATTAFORMA DIGITALE PER LO SPETTACOLO TARENTINO

IL TEATRO COME NON LO HAI MAI VISTO
retroscena.org

Finanziato da: Comune di Trento, Regione Trentino-Alto Adige, Provincia di Trento, Fondazione Caritro

Cooperazione con: ARIA, CARITRO

sabato 16 ottobre 2021 ore 20.30

Omaggio a Napoli

Umberto Annunziato



**Storia della Musica Napoletana
dal 1500 al 1900**

Ideato, scritto e diretto
da Umberto Annunziato
Interpretato con il gruppo IDEAMUSICA:
Enzo Daldoss coro e chitarra,
Luciano Corradini coro e tastiere,
Sharon Annunziato voce femminile,
Daniele Daldoss percussioni
Presentato da PROMOEVENT,
immagine - comunicazione -
organizzazione

**Ingresso: 12 € intero,
10 € ridotto,
8 € Card Amici dei Teatri**

Omaggio a Napoli è una sorta di concerto-teatrale. Vuole essere proprio questo: un omaggio al folklore partenopeo in tutte le sue rappresentazioni, canore e teatrali. Grazie al grande contributo di numerosi artisti nazionali e internazionali che nel corso dei secoli hanno diffuso in tutto il mondo la sonorità del capoluogo campano, oggi la canzone, il teatro e la danza di questa città riscuotono consensi e applausi in ogni luogo del pianeta. La canzone napoletana affonda le sue radici nel XIII sec. per poi perfezionarsi nel corso degli anni, grazie anche al contributo di scrittori come Salvatore Di Giacomo, Ernesto Di Capua, E. A. Mario, solo per citarne alcuni. Anche il teatro si è fregiato di numerose firme come Eduardo Scarpetta e i fratelli De Filippo. E poi ci sono i balli popolari, come la tarantella, che fanno ormai parte del repertorio classico di ogni scuola di ballo che si rispetti. La rappresentazione che vi proponiamo è un omaggio a questo mondo: un susseguirsi di canzoni e brani teatrali scelti tra le centinaia di successi napoletani di tutte le epoche, dal XII sec. ad oggi. Con questa rappresentazione speriamo di offrire ai nostri spettatori due ore di puro divertimento, coinvolgendoli in prima persona nel canto e nelle sonorità partenopee. Come cita un brano del maestro Sergio Bruni: "Può di che strade 'e Napule cheste sò: 'nu Palcuscenicolo!"

sabato 13 novembre 2021 ore 20.45

Banda Storta Circus

Compagnia Samovar
e Ass. Cult. New Project

Luca Salata, attore (direttore del circo)
Emiliano Tamanini, tromba
Davide Salata, sax soprano
Fabrizio Carlin, trombone
Giorgio Beberi, sax baritono
Filippo Tonini, drums/percussion

Il circo è vuoto, acrobati, giocolieri e animali, tutti sono nelle loro carovane a dormire. Ma i musicisti sono rimasti chiusi nella fossa dentro al tendone... Cosa gli accadrà in quel golfo mistico, in quella buca d'orchestra? Banda Storta è un rocambolesco ensemble di musicisti e non solo nel quale prende vita la creatività artistica di "Storti Bandisti" tra clownerie, musica e giocoleria. Menti eclettiche ed anime di-storte che trovano il loro equilibrio in arrangiamenti, composizioni e gag dal sapere e sapore circensili. Banda Storta Circus è un soufflé di musica e risate, uno spettacolo che coinvolge il pubblico in peripezie musicali e gag incalzanti.

Ingresso: 12 € intero, 10 € ridotto, 8 € Card Amici dei Teatri

calendario teatro ragazzi 2021/2022

Teatro Ragazzi

domenica 24 ottobre 2021 p. 16
Asino a chi?

Domenica 14 novembre 2021 p. 16
Peter Pan

domenica 5 dicembre 2021..... p. 17
**Il famoso Canto di Natale
 del signor Charles Dickens**

domenica 9 gennaio 2022..... p. 17
Pippi Calzelunghe

domenica 6 febbraio 2022 p. 18
A Beautiful Clown

domenica 13 marzo 2022..... p. 18
Biancaneve



domenica 24 ottobre 2021 ore 17.00

Asino a chi?

*Compagnia TeatroE
EstroTeatro*età consigliata:
dai 4 anniDi Mirko Corradini
Con Mirko Corradini
ed Emilia Bonomi
tecnico Nicola Piffer

Se la sera non riesci ad addormentarti esistono molti rimedi per chiudere gli occhi e aprire la porta del regno dei sogni.

Puoi cantare una ninnananna. Ma se sei stanco e non vuoi svegliare i vicini, non rimane che una soluzione: dammi tre parole, e inventerò una storia per farti addormentare.

Va bene qualsiasi cosa: asino, leone, grotta! Ed ecco che le tre parole danno vita alle più belle favole di Esopo, e le favole si trasformano in uno spettacolo. Prima di andare a

dormire, ascoltare una storia può essere più divertente che contare le pecore.

Durata: 50 minuti

domenica 14 novembre 2021 ore 17.00

Peter Pan

*Compagnia Teatrino dell'Erba Matta*età consigliata:
dai 4 ai 10 anniDi e con Daniele Debernardi
Musiche Delfino Alessandro
Scene Daniele Debernardi
Tecnico Luigi Debernardi

Abbiamo voluto raccontare la storia di Peter Pan seguendo fedelmente il testo scritto dall'autore J.M. Barrie, l'adattamento è realizzato con pupazzi in un ambiente geometrico, formato da tanti parallelepipedi che si spostano, si aprono, si chiudono in ogni senso. Lo spettacolo è una serie di immagini, che si susseguono, accompagnate da un costante tessuto sonoro dove i paesaggi, come in un film degli

anni '30, si modificano. In questi colori chiari, grigi, seppia, marroni della scenografia si scopre, con pochi tratti essenziali, l'ambiente di Londra e dell'isola che non c'è. La particolarità della messa in scena e dello sviluppo scenografico è quella che, in breve tempo, l'immagine cambia, si modifica creando i vari luoghi della storia. Abbiamo altresì voluto, drammaturgicamente, ricostruire un testo fedele ma con momenti comici e poetici. La tematica dell'eterna giovinezza, espressa nel paesaggio di Peter, è il punto dove tutta la storia gira. Nella nostra narrazione c'è molta commedia nell'arte, l'interpretazione dei personaggi: un Capitan Uncino spagnolo spavaldo e pauroso, i pirati due anni che parlano in dialetto piemontese e siciliano ed ancora gli indiani con spiccato accento dei valligiani bergamaschi.

domenica 5 dicembre 2021 ore 17.00

Il famoso Canto di Natale del signor Charles Dickens

*I Teatri Soffiati
e Finisterrae
Teatri*

raccontato dagli orfanelli del Pio Ospizio di Marshalsea

**età consigliata:
per tutti**Di e con Giacomo Anderle
e Alessio Kogoj

Il "Canto di Natale" di Charles Dickens è un classico che non ci si stanca mai di ascoltare e riascoltare. L'avarro Scrooge e il suo viaggio fantastico tra le ingiustizie e le sofferenze che il suo comportamento ha provocato, sono entrati ormai da tempo nell'immaginario collettivo. Letto, narrato e messo in scena in mille modi diversi, il "Canto di Natale" ha superato brillantemente anche alcune indimenticabili parodie.

Riuscirà ora a sostenere l'assalto dei due improbabili (e un po' cresciuti) orfanelli che con entusiasmo si accingono a raccontare per l'ennesima volta la famosa storia? Tra rimandi, citazioni, commenti, scherzi e dispetti, il racconto di Dickens si intreccia alle vicende dei due orfanelli, moltiplicandosi in scena in un continuo gioco di specchi, sospeso tra le parole del grande autore inglese e i gesti dei due narratori, culminando in una notte di Natale che lascerà il segno nel cuore di tutti.

domenica 9 gennaio 2022 ore 17.00

Pippi Calzelunghe

*ariaTeatro,
Teatro delle Garberie
e Teatro della Tosse
Fondazione Luzzati***età consigliata:
dai 6 anni**

Di Astrid Lindgren

Traduzione di Sagitta Alter e Carlotta Proietti
Adattamento teatrale di Staffan GötestamRegia di Chiara Benedetti e Giuseppe Amato
Con la collaborazione di Klaus SaccardoCon Maria Vittoria Barrella,
Marta Marchi, Sara Rosa Losilla
Luci Iacopo Candela, Federica Rigon
Scenografia Studio Quadrilium
Costumi Giacomo Segà

Tommy e Annika, assieme a un gruppo di altri bambini, sono costretti e irregimentati da una maestra che rappresenta un sistema educativo che li vuole buoni, puliti e obbedienti. In questo contesto la protagonista sembra appartenere a un mondo diverso, fiabesco.

È un'eroina che vuole difendere lo spazio magico dei bambini, il loro mondo di gioco, immaginifico, ma appena prende corpo, la sua esistenza viene osteggiata con ogni forza da adulti che cercano di farla rientrare nei canoni rassicuranti del bambino contenuto e domato.

Del resto è solo una bambina, sembrano voler dire tutti.

domenica 6 febbraio 2022 ore 17.00

A Beautiful Clown

Nicola Sordo

età consigliata:
dal 3 anni

Di e con Nicola Sordo

“A Beautiful Clown” è un omaggio alla poetica del clown, il clown del circo, quello del film muto, quello del teatro e quello della strada. Numeri e giochi comici ispirati alla tradizione del clown si susseguono in una storia semplice che è un sogno: esibirsi davanti a un pubblico, essere un artista!

domenica 13 marzo 2022 ore 17.00

Biancaneve

Il Teatro delle Quisquiglie

età consigliata:
dal 4 anni

Con Laura Mirone e Adele Pardi
Scene, costumi e luci Andrea Coppi
Pupazzi Nadezhda Simeonova
Sagome delle ombre Mirka Perseghetti
Basi musicali eseguite dal J-TRIO:
Roberto Garriga, Giacomo Bezzi
e Vadim Tarakanov
Arrangiamenti Giacomo Bezzi
Con la collaborazione di Adele Pardi
Canzoni, drammaturgia
e regia Massimo Lazzeri

«Una volta, nel cuore dell'inverno, mentre i fiocchi di neve cadevano dal cielo come piume, una regina cuciva, seduta accanto a una finestra dalla cornice d'ebano».

Inizia così la fiaba di Biancaneve, nella trascrizione originale dei fratelli Grimm; ed è in quest'atmosfera, di una regina che cuce seduta accanto alla finestra, in questo tempo da “C'era una volta...”, tempo lontano, dal sapore medievale, che vogliamo trasportare i bambini, in un passato magico e rarefatto, dove il piano della magia e quello della realtà si confondono, o forse, addirittura, coincidono. In scena due attrici interpretano la regina e Biancaneve, la superbia e l'umiltà, la prepotenza e la generosità, l'oscurità e la luce. Due infatti sono le protagoniste, in un delicato e spietato gioco di equilibri, nel quale una risulta opposta, se non complementare, all'altra. Uno spettacolo

al femminile, dove tutti i personaggi maschili sono un contorno allegro, compassionevole, tenero e romantico: i sette nani sono presentati sotto forma di pupazzi, il cacciatore e il principe come ombre cinesi. La scenografia, anch'essa un po' magica e valorizzata da un minuzioso studio delle luci, cambia forma in modo inaspettato e si trasforma... La musica e le canzoni originali cantate dal vivo completano il quadro di questa nuova-vecchia versione di Biancaneve, nella quale non solo realtà e magia, ma anche passato e presente si intrecciano, come trama e ordito di un unico tessuto o, meglio, di un tessuto unico.

calendario cineforum 2021/2022

Cineforum

venerdì 28 gennaio 2022 p. 20
Slow news

venerdì 11 febbraio 2022 p. 20
N-ice cello

venerdì 25 febbraio 2022 p. 21
2040 - Salviamo il Pianeta!

venerdì 4 marzo 2022 p. 21
Kentannos

Le proiezioni sono tutte al costo di 3 €



Ad ogni incontro è abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+ in collaborazione con VAIA

venerdì 28 gennaio 2022 ore 20.45

SLOW NEWS. Un documentario militante

Regia: Alberto Puliafito
Anno: 2021
Durata: 92 minuti
Genere: documentario

ispirato al movimento Slow Food, ma per il giornalismo. Hanno una missione: creare un'alternativa, unendo i puntini.

Ad ogni incontro è abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+ in collaborazione con VAIA

Viviamo nell'epoca dell'infodemia. Ogni 60 secondi, condividiamo milioni di post su Facebook, guardiamo milioni di video su YouTube, scriviamo miliardi di tweet. Falsi giornali con bufale perfette e veri giornali pieni di false notizie. Le persone credono a tutto e a niente, allo stesso tempo. Possiamo cambiare? In tutto il mondo, alcuni giornalisti stanno costruendo modelli alternativi: Rob Orchard con Delayed Gratification in Inghilterra, Lea Korsgaard con Zetland in Danimarca, Frédéric Martel in Francia, Giovanni De Mauro con Internazionale in Italia, la redazione di De Correspondent in Olanda e molti altri.

Non si conoscono tra di loro, ma desiderano tutti la stessa cosa: rallentare. A Milano, 4 giornalisti incontrano Peter Laufer, professore all'Università dell'Oregon e autore del manifesto Slow News,

venerdì 11 febbraio 2022 ore 20.45

N-ICE CELLO. Storia del violoncello di Ghiaccio

Regia: Corrado Bungaro
Anno: 2021
Durata: 78 minuti
Genere: documentario

Ad ogni incontro è abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+ in collaborazione con VAIA

La straordinaria storia del viaggio di un violoncello fatto di ghiaccio, che per incanto suona. Costruito dall'artista americano Tim Linhart con l'acqua del ghiacciaio Presena a 2.800 metri di altitudine, in Trentino, il violoncello viene trasportato, tra mille difficoltà, attraverso tutta l'Italia in un furgone-frigo, per preservarlo a una temperatura costante sotto lo zero. L'obiettivo è raggiungere Palermo, dall'altra

parte della penisola, per interagire al Teatro Politeama con l'Orchestra Sinfonica Siciliana nella prima esecuzione mondiale di una partitura originale per Ice-cello e orchestra d'archi, opera del compositore e musicista palermitano Giovanni Sollima. Imprevisti e ostacoli non mancheranno durante il percorso, ma anche le soluzioni originali e creative adottate per giungere alla meta finale.

venerdì 25 febbraio 2022 ore 20.45

2040 - Salviamo il Pianeta!



Regia di Damon Gameau
Anno: 2020
Durata: 82 minuti
Genere: documentario

Il pluripremiato regista Damon Gameau (Zucchero! That Sugar Film) si imbarca in un viaggio per esplorare come potrebbe essere il nostro futuro nel 2040, se semplicemente decidesimo di adottare fra le soluzioni già disponibili quelle che ci consentono di migliorare il nostro pianeta.

Strutturato come una lettera visiva a sua figlia di 4 anni, Damon fonde filmati nel classico stile documentaristico con sequenze drama ed effetti visivi di grande impatto per mostrarci come potrebbe essere la vita della figlia e di tutti noi tra vent'anni.

Ad ogni incontro è abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+ in collaborazione con VAIA

venerdì 4 marzo 2022 ore 20.45

Kentannos



Regia di Victor Cruz
Genere: documentario
Anno: 2019
Durata: 90 minuti

Solo Dio conosce il segreto della vita eterna... o forse no. Qualcun altro sembra averne scoperto la chiave: una madre con figli ottantenni, un poliziotto che dà lezioni di salsa, un pilota in pensione che sogna di volare, delle signore giapponesi che ballano, un uomo e una donna che si tengono per mano da tutta la vita. Sono persone semplici, ma i loro corpi contano mille rughe e conservano una vivacità rara, mentre le loro voci narrano di memorie antiche. Dalle foreste sconfinata in Costa Rica, attraverso i pascoli sardi, fino a una scuola di danza a Okinawa, Víctor Cruz dà vita a un tritico che attraversa il tema della vecchiaia e ne cattura lo scorrere del tempo, immortalando la quotidianità più spontanea e genuina.

Ad ogni incontro è abbinato un momento di approfondimento a cura dell'Associazione H2O+ in collaborazione con VAIA

lunedì 7 marzo 2022 ore 10.30**SCUOLA DELL'INFANZIA
A PARTIRE DAI 4 ANNI D'ETÀ***Finisterrae Teatri*

La casetta di Camilla

Di e con Camilla da Vico
Testo e regia di Giacomo Anderle
Durata 50 minuti

La Casetta di Camilla è un viaggio in una vera e propria casa, con la cucina, il bagno, la camera da letto e persino la stanza degli ospiti. L'unica differenza è che è piccola, così piccola che viaggia su un carrello. Ed è piena zeppa di storie.

lunedì 13 dicembre 2021 ore 10.30**SCUOLA PRIMARIA***I burattini di Luciano Gottardi*

Fiabe e leggende delle Dolomiti

Con Luciano Gottardi e Nicola Dalla Valle

Lo spettacolo mette in scena fiabe, leggende e racconti della tradizione dolomitica, tra cui I Giganti di Pitchevert, Il Fuso d'Oro, La Strega Casara, La Caora Barbantana, Lo Schratl e La Miniera di Valcava. I pupazzi, realizzati in legno, sono mossi a vista dall'animatore che è anche il narratore delle storie.

giovedì 24 marzo 2022 ore 10.30**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO***Compagnia dei somari e ariaTeatro*

Offline

Di e con Klaus Saccardo
Illustrazioni dal vivo di Giorgia Pallaoro
Musica dal vivo di Candirù
Con il sostegno di Fondazione Caritro

Lo spettacolo vuole essere una bussola per orientarsi all'interno del nuovo mondo digitale in cui siamo sempre più immersi, un piccolo faro per far luce sugli aspetti più oscuri delle nuove tecnologie, una riflessione sui rischi e sulle potenzialità degli strumenti che in maniera sempre più pervasiva determinano e modificano il nostro comportamento.

martedì 14 dicembre 2021 ore 10.30**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO***Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse*

Art

Di Yasmina Reza
Traduzione Federica Di Lella, Lorenza Di Lella - Adelphi
Regia e scene Emanuele Conte
Con Luca Mammoli, Enrico Pittaluga, Graziano Sirressi di Generazione Disagio

Una commedia crudele e divertente sull'amicizia, scritta da Yasmina Reza e tradotta in circa trenta lingue. In una stanza, i tre protagonisti si confrontano sulla qualità artistica di un quadro completamente bianco, discutendo sul prezzo d'acquisto per il quale è stato comprato da uno dei tre. La discussione diventa ben presto un dibattito dai toni accesi sull'arte contemporanea e sfocia in un violento litigio che non riguarda più l'arte, ma il rapporto di amicizia tra i protagonisti. L'autrice dimostra quanto anche un rapporto profondo come l'amicizia nasconda insidie insospettabili. I dialoghi serrati raccontano di come i tre amici non riescano a comunicare realmente, arrivando a incrinare, forse in modo irreparabile, il loro rapporto.

venerdì 11 marzo 2022 ore 10.30**SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO***ariaTeatro*

Segantini Paesaggi di luce

Testo e regia Giuseppe Amato
Con Giuseppe Amato, Chiara Benedetti, Denis Fontanari, Filippo Porro
Coreografie Claudia Monti
Disegno luci e scenografia Federica Rigon
Suoni Luca Vianini - Costumi Giacomo Segà

Il progetto nasce da un immaginario viaggio del maestro Giovanni Segantini nei paesaggi interiori della sua anima e in quelli fisici della sua vita: dall'infanzia trascorsa ad Arco con la perdita della madre, alla scoperta di Milano con le sue avanguardie e i suoi primi studi in accademia, fino al trasferimento, prima in Brianza e poi alla cara Svizzera. A queste geografie fisiche si accompagnano moti interiori, vivi e mai scontati, fatti di una ricerca artistica ininterrotta che durerà tutta la sua vita.

sabato 11 dicembre 2021 ore 20.45

ingresso libero

Concerto di Natale

Corpo bandistico Vigo Cortesano

Il Corpo bandistico Vigo Cortesano nasce nel 1913 per opera di alcuni amanti della musica delle comunità di Vigo Meano e Cortesano principalmente per accompagnare le manifestazioni religiose della comunità, ma non solo. Da allora molti passi sono stati fatti e molte note sono state suonate. Indubbiamente il livello musicale è cresciuto nei decenni e anche il repertorio ha seguito, in qualche caso, le mode del momento ma soprattutto si è adeguato sempre di più all'orecchio attento del pubblico che è abituato

in questa vita moderna a confrontarsi sempre di più con intrecci e stili musicali sempre più raffinati. Ecco dunque che anche la nostra banda musicale si è evoluta negli anni sia per la richiesta dei bandisti di poter suonare musica più appetibile ai loro gusti ma soprattutto per il grande impegno dei maestri che si sono succeduti alla guida della banda. Il nostro maestro attuale è Marcelo Burigo che da tanti anni è il perno fondamentale e grazie al suo gusto e alla sua cultura musicale ha fatto crescere la nostra banda negli ultimi anni.

venerdì 17 dicembre 2021

ingresso libero

Saggio dell'A.P.D. Le Gorghe

L'associazione "Le Gorghe" nasce nel 1990 come circolo tennis e bocce e negli anni ha saputo coinvolgere la comunità di Meano e Vigo con diverse attività sportive.

Nel 2013, con l'insegnante di danza Federica Costantini, si è voluto creare una realtà che potesse unire bimbi di differenti età, ma con la stessa passione per la "Danza". Siamo partiti quasi per gioco, con un piccolo gruppo, che nell'arco degli anni è diventato sempre più numeroso e consapevole dei propri mezzi, dando così inizio al gruppo danza "Le Gorghe". L'impegno costante, la disciplina, il rispetto, il divertimento e soprattutto l'amore per la danza, ci hanno dato la possibilità di partecipare a gare nazionali con ottimi risultati, a spettacoli in teatro e a manifestazioni sportive con brevi coreografie nell'intervallo delle partite dell'Aquila Basket.

Da quest'anno, la nostra attività verrà proposta anche in centro storico a Trento, con corsi prettamente per ragazze e ragazzi, ma con la volontà di coinvolgere anche i più piccoli in questo mondo che si chiama "Danza".

STAGIONE TEATRALE**Grande abbonamento**

(8 spettacoli professionali + 6 amatoriali)

80 € intero / 70 € ridotto / 60 € speciale associazioni

Abbonamento stagione professionale (8 spettacoli)

60 € intero / 50 € ridotto / 40 € speciale associazioni

Abbonamento stagione amatoriale (6 spettacoli)

40 € intero / 35 € ridotto

Ingresso singolo

■ Spettacoli professionali, Fuoristagione e Musica:

12 € intero / 10 € ridotto / 8 € Card Amici dei Teatri

■ Spettacoli amatoriali:

8 € intero / 7 € ridotto / 6 € Card Amici dei Teatri

Prezzo famiglie 4 componenti: 25 €

Ogni componente in più: 5 €

Le riduzioni si riferiscono a over 65, under 26, associazioni residenti sul territorio di Meano, inquilini ITEA, studenti Utetd - Università della terza età e del tempo disponibile, possessori EuregioFamilyPass e soci della Cassa di Trento - Credito Cooperativo Italiano.

INFORMAZIONI**La biglietteria sarà aperta** per informazioni e per la vendita

- il **25 settembre** con apertura pomeridiana dalle 17.00 alle 20.00 per la vendita di tutti gli abbonamenti e biglietti
- il **2 ottobre** con apertura pomeridiana dalle 17.00 alle 20.00 per la vendita di tutti gli abbonamenti e biglietti
- il **9 ottobre** con apertura pomeridiana 17.00 alle 20.00 per la vendita di tutti gli abbonamenti e biglietti.

Gli abbonamenti saranno disponibili fino al giorno stesso di inizio della rassegna oggetto dell'abbonamento. Tutti i biglietti e gli abbonamenti sono in vendita anche online dal sito del teatro, senza costi aggiuntivi.

I biglietti dei singoli spettacoli sono in vendita anche presso l'Edicola tabacchi di Via Pederzoli, 15 a Meano (lunedì, mercoledì e venerdì 6.30-12.30 e 15-19, martedì, giovedì e sabato 6.30-12.30 e 15-19.30, domenica 7.30-12) e presso il Teatro di Pergine, il Teatro di Villazzano e a Trento presso il Teatro Portland.

Per ulteriori informazioni:

www.teatrodimeano.it

info@teatrodimeano.it - 0461 511332

(martedì-venerdì ore 17-20 e sabato ore 10-12.30)

TEATRO RAGAZZI**Ingresso singolo**

6 € intero / 5,50 € ridotto /

5 € Card Amici dei Teatri

Card 10 ingressi 45 €

Card 8 ingressi 37 €

(la carta permette l'ingresso di 2 persone alla volta)

Prezzo famiglie

3 componenti: 15 €

Ogni componente in più: 4 €

TEATRO SCUOLE**Biglietti**

4 € a bambino/ragazzo

Oltre alle proposte teatrali in fascia mattutina sono disponibili, per le classi e le scuole, pacchetti di biglietti degli spettacoli serali inseriti nel programma di Stagione del Teatro di Meano sempre al prezzo di 4 € a ragazzo.

Per informazioni su laboratori teatrali e visite guidate al Teatro di Meano scrivere a scuole@ariateatro.it

Stampa secondo criteri certificati di responsabilità ambientale
Publistampa Arti grafiche





COMUNE DI TRENTO

Aria
TEATRO

con la collaborazione di



Circostrizione di Meano

Tim

Teatro Instabile di Meano
buone storie da raccontare

si ringrazia

EstroTeatro
Teatro Portland

Arditodesio
TeatroE

Emit Flesti
Compagnia Gianni Corradini

Gruppo Coralli
Vaia

Associazione H2O+
Compagnia Pequod
Promoevent Service
Liceo artistico A. Vittoria

Corpo Bandistico
Vigo-Cortesano
Rifiuti Speciali

e tutte le associazioni
che hanno collaborato

con il sostegno di



DIREZIONE GENERALE
EDUCAZIONE,
RICERCA E
ISTITUTI CULTURALI



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Associazione Artigiani

**STUDIO
GADLER**
srl

partner

PUBLISTAMPA
ARTI GRAFICHE



Progetto Nigola
FORNO SOCIALE

continua
**RESOM
RESOM**



Tonelli
fiori

ATTENZIONE: L'accesso agli spettacoli e le relative modalità di fruizione saranno vincolati alle normative vigenti. Per le disposizioni aggiornate consultare il sito www.teatrodimano.it

Mutuo Futuro. Crescere è più facile.



www.cassaditrento.it

Il finanziamento **Agevolato** per crescere all'altezza del proprio futuro.

Dedicato agli studenti (dalla primaria al post laurea) per le spese di iscrizione e frequenza a corsi di studio, aggiornamento o specializzazione professionale in Italia o all'estero, compreso l'acquisto di materiale didattico o strumenti e attrezzature necessari al percorso di studio.



La banca custode della comunità.

CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

TAN 1,00% - **TAEG 1,05%** esemplificativo, calcolato per un mutuo chirografario di 30.000 euro, durata 16 anni, rate 192, tasso variabile Euribor 6 mesi 360 arr.to ai 10/100 superiori (attualmente pari a -0,50) + 1,50%, tasso minimo 1,00% - Spese di istruttoria 1,00% massimo 100,00 euro, pari a 100 euro, spese incasso rata con addebito in conto 0,00 euro, rata mensile 169,15 euro, importo totale dovuto dal consumatore 32.576,38 euro. Offerta valida fino al 31/12/2021. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione degli Organi deliberanti della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 30.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sugli Annunci pubblicitari a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it.